

*funz*

1953, ha espresso il parere che all'appartamento possa attribuirsi il valore commerciale di lire 5.500.000.

Per quanto riguarda la particolare caratteristica del mutuo, la Commissione del Personale ha ritenuto che l'operazione rientri tra quelle contemplate dal Regolamento 14 febbraio 1947 ed ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione del mutuo di L. 5.500.000 (oltre le spese contrattuali nei limiti della disponibilità consentita dal trattamento economico del richiedente) alle condizioni previste dal Regolamento 14 febbraio 1947 e cioè:

a) tasso di interesse 5,25%;

b) - ammortamento in anni 25 al massimo;

2°) di dare mandato al Direttore generale stesso di eseguire l'operazione di cui si tratta con esplicita facoltà di stipulare e firmare gli atti relativi e, ove occorra, di nominare procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere tutte le ope-